



**ISTITUTO SCOLASTICO  
LEONARDO DA VINCI**

VIA FLAVIO OSTILIO N.8 - 32100 BELLUNO  
TEL. 0437 942474  
FAX. 0437942484  
INFO@LICEOLEONARDODAVINCI.COM

**- *LICEO DELLE SCIENZE UMANE***

*opzione*

***ECONOMICO – SOCIALE***

**- *LICEO SCIENTIFICO***

*indirizzo*

***SPORTIVO***

**- *LICEO ARTISTICO***

*indirizzo*

***ARTI FIGURATIVE***

***“PtOF”***

**PTOF 2015/2018**

**ISTITUTO SCOLASTICO “LEONARDO DA VINCI”**

**LICEO ARTISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO SCIENTIFICO  
INDIRIZZO SPORTIVO**

**BELLUNO VIA FLAVIO OSTILIO, 8 – TEL 0437-942474 FAX 0437-942484**

**E-MAIL: [INFO@LICEOLEONARDODAVINCI.COM](mailto:INFO@LICEOLEONARDODAVINCI.COM)**

**Procedure approvazione e rapporto con gli stakeolder**

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (29 settembre 2015)**

**Approvazione collegio docenti 12 gennaio 2016**

**Approvazione consiglio di istituto 12 gennaio 2016**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**Popolazione**

**Gli allievi provengono da Belluno ma anche da diverse province limitrofe, sono compresi nella fascia di età tra 14 e 18 anni, mentre la classe 5<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane è in parte costituita da studenti lavoratori di età compresa fra i 18 e i 45 anni. Il Contesto socio-economico è medio mentre la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è alquanto limitata. Non ci sono allievi che presentano caratteristiche particolarmente svantaggiate dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Ci sono alunni DSA e alunni con pregressi insuccessi scolastici in altri Istituti (ripetute bocciature, difficoltà alla relazione con il gruppo classe) che necessitano di particolare supporto e attenzione rivolti soprattutto alla ricostruzione della fiducia nelle proprie capacità. Ciò comporta da parte dei Docenti l'applicazione di un modello educativo prevalente ma allo stesso tempo flessibile che tenga conto delle diverse situazioni rispetto al percorso formativo in termini di risultati.**

**L'Istituto è situato nel centro urbano a pochi minuti a piedi dal Piazzale della Stazione di Belluno e quindi servito dalle linee di trasporto urbane ed extraurbane e da quelle ferroviarie ma, data la diversificata provenienza degli studenti, vi è la necessità di concedere una quota di permessi permanenti di entrata in ritardo o di uscita in anticipo, giustificati dall'orario, non sempre coincidente, dei mezzi di trasporto.**

## Territorio

L'Istituto Scolastico "Leonardo da Vinci" opera in una collocazione geo-morfologica montana. La provincia di Belluno rivela la presenza diffusa della piccola e media impresa, di grosse concentrazioni di tipo industriale nonché la continuazione di attività agricole montane, lo sviluppo dell'attività turistica e l'ampliamento dei settori del commercio e dei servizi.

Le attese delle famiglie che scelgono la nostra Scuola per i loro figli riguardano una buona istruzione di base ed una estrema attenzione alle esigenze dei gruppi ma anche dei singoli durante il percorso formativo, cosicché si possa creare un ambiente di studio ideale dove "comprendere ed essere compresi" e ciò costituisce il punto di inizio per il migliore apprendimento.

La Scuola, al fine di assicurare un'offerta formativa qualificata collabora fattivamente con Istituzioni esterne, scolastiche e non (associazioni culturali, associazioni sportive, enti di formazione), garantendo in questo modo la crescita personale, oltre che culturale dello studente. E' instaurata, inoltre, un'adeguata interazione con la Provincia e l'Ufficio Scolastico Territoriale grazie alla partecipazione dell'Istituto a diverse reti operative sul territorio.

La politica della Scuola è la lotta all'insuccesso ed alla dispersione, essa comporta un atteggiamento di fondo che ogni Docente assume e che ne qualifica la professionalità: quello di porsi di fronte allo studente come educatore in senso pieno al di là della propria disciplina, capace cioè di fare emergere dall'allievo tutte le attitudini a partire da interesse, impegno, stima di sé.

Il Docente è impegnato ad offrire all'allievo tutti i presupposti necessari per costruire un itinerario di positivo sviluppo, fino al raggiungimento di una sicura autonomia.

## Risorse economiche e materiali

**Struttura scolastica e strumenti in uso:**

La scuola è situata nel centro storico di Belluno. L'edificio scolastico risulta essere di buon pregio architettonico e un recente restauro dell'immobile lo ha reso adatto alle nuove disposizioni in materia di sicurezza. All'interno dell'edificio trovano ospitalità anche gli uffici della direzione e della segreteria didattica e amministrativa. Nell'Istituto sono presenti alcuni laboratori di recente modernizzazione, in particolare l'aula informatica è stata dotata di specifiche attrezzature e software che permettono lo studio e l'approfondimento della multimedialità. Sono a disposizione dei docenti alcuni pc portatili e alcuni proiettori che ben contribuiscono ad alcune fasi della didattica. All'interno del perimetro scolastico sono a disposizione dei docenti alcuni parcheggi. Sempre nel cortile della scuola è presente una piattaforma per lo svolgimento di alcune attività sportive all'aperto, come basket, calcetto e roccia. In virtù della convenzione con Sportivamente Belluno, l'Istituto dispone per le proprie attività sportive delle strutture comunali quali la piscina, il palasport e lo stadio.

**Risorse economiche:**

Le attività dell'Istituto sono finanziate principalmente dalla retta scolastica che gli studenti e le loro famiglie versano mensilmente. Viene annualmente divulgata all'interno

dell'ambiente scolastico l'informativa relativa alla possibilità rivolta alle famiglie, di richiedere il Buono Libri e il Buono Scuola in base alla Legge Regionale 19 gennaio 2011, n.1 a parziale copertura delle spese d'iscrizione e di frequenza degli alunni iscritti agli istituti paritari. La Regione del Veneto con DDR n.388 del 2015 ha stanziato un contributo per le scuole paritarie presenti sul territorio regionale. Tale contributo ammonta a un totale per l'intero Istituto di euro 5.630,16. E' prevista la partecipazione della scuola ai bandi promossi dalla Regione Veneto in favore dell'alternanza scuola-lavoro.

### Risorse professionali

**Caratteristiche socio-anagrafiche:**

I docenti impegnati nelle attività didattiche dimostrano una buona partecipazione alla vita scolastica e una grande passione per la professione. Il corpo docenti è composto da docenti che vantano un'esperienza ultra decennale e docenti che si sono recentemente avvicinati alla professione. Il rapporto tra queste due generazioni risulta essere di stimolo per tutto l'ambiente e provoca effetti positivi anche sulla partecipazione dei ragazzi alla comunità scolastica.

**Titoli posseduti:**

Molti dei docenti che collaborano con l'Istituto sono in possesso dei titoli abilitativi all'insegnamento, in virtù anche delle recenti attività promosse dal Ministero (PAS-TFA..). Alcuni profili vengono selezionati in base al titolo di studio e alla loro attitudine all'insegnamento. I collaboratori dovranno realizzare il portfolio delle competenze culturali e professionali. Il Dirigente Scolastico è di recente nomina pertanto è in atto una ridefinizione di alcuni aspetti organizzativi.

### Aggiornamento dei collaboratori

I collaboratori partecipano annualmente alle attività proposte dall'Istituto in materia di sicurezza e prevenzione. Periodicamente vengono organizzate negli spazi della scuola conferenze e giornate studio, utili sia all'approfondimento didattico che all'aggiornamento delle competenze.

Come da nota MIUR n. 35 del 07/01/16 e in attuazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale", l'Istituto si impegna ad articolare la formazione docente a livello di Istituzione Scolastica e a livello Nazionale. Al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni, il Collegio Docenti del 12 Gennaio 2016 ha elaborato, sulla base dei tre fattori fondamentali RAV, Piano di Miglioramento e Priorità Nazionali, il seguente piano di formazione in servizio:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Europee, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learnings
- potenziamento delle capacità matematico-logiche e scientifiche
- competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- animatore digitale
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

- inclusione
- sicurezza e prevenzione

Nel corso del triennio i docenti potranno curare la loro formazione sia negli spazi dell'Istituto con l'ausilio di formatori competenti, sia tramite la partecipazione ai corsi previsti dal piano di formazione del MIUR, sia tramite i corsi webinar organizzati da soggetti accreditati dal MIUR per la formazione del personale della scuola (Tecnica della Scuola).

## Risultati

I risultati in termini di “ammessi alla classe successiva” per ogni anno di corso sono più che soddisfacenti perfettamente in equilibrio con gli indicatori di processo che l'Istituto si prefigge nella determinazione degli obiettivi generali atti a garantire la soddisfazione di tutte le parti interessate nell'erogazione del servizio educativo (Mod. 12.01 Indicatori di Processo Sistema per la Qualità). Le votazioni dei promossi all'Esame di Stato risultano nella media, mentre gli allievi con giudizio sospeso sono scarsi in numero proprio perché è prassi della Scuola l'attenzione al “singolo studente” e non solo alle esigenze dell'intero “gruppo classe” durante il percorso formativo. L'Istituto ha la primaria funzione di accogliere, inserire e ricostruire le basi emotive e motivazionali di alunni provenienti da ripetuti insuccessi scolastici nelle altre scuole quindi l'intero corpo docente è orientato nella realizzazione di un ambiente sereno e piacevole di lavoro, dove la disponibilità all'ascolto non è funzione solo della figura del Coordinatore di Classe, ma di qualsiasi componente del Consiglio di Classe. Il recupero in itinere è la forma di recupero più applicata nelle classi (oltre a sportelli aperti e gruppi di studio pomeridiani la cui frequentazione è accessibile a qualsiasi allievo ne avverta la necessità e per qualsiasi disciplina). La Scuola, nel rispetto delle singole attitudini degli alunni, è costantemente impegnata ad offrire stimoli, sostenere nei momenti di difficoltà, motivare, orientare, recuperare richiedendo sempre più frequentemente la partecipazione delle famiglie ai diversi momenti dell'attività scolastica. Si persegue, quindi, la crescita dell'allievo in termini di conoscenze e competenze ma anche di personalità e di fiducia nelle proprie capacità, mirando a far acquisire un metodo di studio valido e dalle risultanze positive sia per la comprensione, sia per la valutazione che conduca al circolo virtuoso del: “Comprendo questa disciplina, riscuoto successo nelle valutazioni, la studio con piacere”.

## Prove standardizzate

I risultati delle prove standardizzate sono più bassi rispetto alla media nazionale, il livello di cheating è basso. La prova di matematica è risultata inferiore alla media rispetto a quella di italiano. Gli alunni hanno comunque affrontato la prova positivamente e i risultati sono stati analizzati e discussi in sede di Collegio Docenti e sono stati definiti obiettivi e strategie per migliorare i risultati.

## Competenze chiave e di cittadinanza

Gli allievi sono stimolati all'acquisizione di un proprio metodo di studio, alla progettazione e alla verifica dei risultati. Vengono proposti ogni anno progetti di approfondimento delle varie forme comunicative e dell'utilizzazione dei diversi linguaggi in modo efficace, a cui gli studenti partecipano con entusiasmo.

Viene fatto riconoscere agli alunni il limite degli atteggiamenti individualistici e il valore dell'operare insieme agli altri.

La responsabilità personale e il rispetto delle regole diventano punti cardine per una convivenza autenticamente democratica.

Il voto di condotta viene valutato utilizzando la tabella con appositi descrittori e parametri per ogni voto assegnato, verranno monitorati anche i comportamenti e le competenze relazionali durante il periodo di Alternanza Scuola Lavoro, e la partecipazione attiva e propositiva ai progetti e alle iniziative promosse dalla Scuola.

In generale gli studenti hanno raggiunto un livello di competenze chiave e di cittadinanza più che sufficiente con una discreta autonomia nell'organizzazione e nell'autoregolazione. Sussistono, comunque, margini di miglioramento.

## Risultati a distanza

Gli studenti iscritti all'Università hanno buonissimi risultati (l'80% ha conseguito al primo anno una discreta quota dei CFU previsti), mentre non abbiamo informazioni certe sul percorso lavorativo post universitario degli ex allievi.

## Pratiche educative e didattiche

In base ai documenti ministeriali di riferimento è stato stilato il progetto di curricolo a cui ci si atterrà nel programmare le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le unità di apprendimento mirate, l'attività di orientamento e l'alternanza scuola lavoro.

Risulta ancora difficile per i docenti, però, l'applicazione di tale processo con le relative individuazioni di competenze trasversali. Si procede con il completamento della stesura dei curricoli per completare questo percorso.

## Progettazione

Numerosi sono i progetti che l'Istituto propone ai propri studenti in tutte le discipline. Le tematiche vanno dallo sport, all'arte, all'economia, al sociale, alla giurisprudenza, alla salute, alla legalità, alla comunicazione e relazione.

L'iter seguito per lo sviluppo del progetto prevede la compilazione del modulo "diario di progetto" (MOD 07 01 Sistema Qualità) da parte del docente responsabile del progetto.

Gli elementi in ingresso della progettazione (bandi, documenti, proposte) vengono approvati dal Collegio dei Docenti e tale approvazione è riportata nel verbale della seduta. Tale registrazione costituisce il riesame degli elementi in ingresso. Il progetto viene quindi perfezionato, adeguato, completato e validato. Se il progetto è inviato a enti

esterni, la validazione è esterna ed è data dalla approvazione (esito positivo) dell'ente competente che ha ricevuto il progetto.

**Progetti:** “Educazione alla legalità: i social network, il cyber bullismo, l’abuso di sostanze alcoliche, l’uso di sostanze stupefacenti” (Forze dell’Ordine); “Giornata mondiale dei Diritti Umani”; “La riforma della seconda parte della Costituzione: a che punto siamo”; “Lo Stato della Città del Vaticano e la posizione costituzionale del Romano Pontefice”; “L’Europa davanti alle sfide del mondo”; “Sfigurati dalle pallottole: la storia che riaffiora”; “Scrivere, disegnare, Immaginare”; “Sport in vela”; “Insieme agli sportivi”; “Sono sostenibile”; “Sono cittadino attivo”; “Corso di roccia”; “Corso di nuoto”; “Campionati studenteschi”; “Io e gli altri: comunicazione fra giovani”; “Alternanza Scuola Lavoro”.

### Valutazione degli studenti

Viene valutata la padronanza della lingua italiana scritta, le competenze in lingua straniera, le competenze logico-scientifiche, le competenze economico-giuridiche. I criteri per la valutazione sono condivisi in tutte le discipline. Si utilizzano prove strutturate e semi-strutturate. Ci si attiene ai criteri di correzione e di valutazione comuni stabilite nel PTOF.

### Ambiente di apprendimento

Una delle finalità principali della scuola è insegnare ai propri alunni il rispetto e la cura degli spazi e dei laboratori. In questa direzione viene svolta dal personale una continua opera di sensibilizzazione nei confronti degli utilizzatori principali delle strutture, i ragazzi. Gli studenti dei vari indirizzi di studio hanno pari opportunità nel fruire degli spazi e delle attrezzature scolastiche, ma tale utilizzo deve essere fatto nel massimo rispetto del regolamento scolastico e con la cura del buon padre di famiglia. Per organizzare al meglio la didattica è stato creato un registro delle prenotazioni, utile a chi desidera riservare uno specifico spazio o supporto didattico (pc, proiettore, ecc..) in una precisa data. Per quanto concerne la manutenzione delle attrezzature, l’Istituto ha dotato gli spazi delle “schede di manutenzione” nelle quali gli utenti possono indicare eventuali disservizi. La presa incarico di tali segnalazioni avviene solitamente in 2-3 giorni lavorativi. Tale procedura permette di mantenere in buona efficienza le attrezzature di cui la scuola dispone, rendendo gli utenti parte attiva di tale processo. L’Istituto è certificato per la Qualità e queste procedure di manutenzione rientrano nella logica di tale sistema.

### Metodologie didattiche

Le nuove generazioni di studenti sono sempre più attente e partecipi alle attività didattiche promosse con l’utilizzo di supporti multimediali. Questa nuova condizione è ormai data per acquisita dalla scuola, la quale non può non tener conto di queste nuove forme di comunicazione. In quest’ottica, viene promossa la realizzazione di modalità

didattiche innovative in grado di affiancare sempre con maggiore efficacia la didattica tradizionale.

### Dimensione relazionale

Rarissimi sono i casi di sospensione, esistono regole accettate e condivise (PATTO DI CORRESPONSABILITA' alunni, scuola, famiglia). Non sussistono casi di vandalismo né di comportamenti pericolosi per se e per gli altri da parte dei discenti. L'obbiettivo relativo alla lotta contro il fumo è stato raggiunto al 100%, così come quello relativo alla cura dell'ambiente e alla raccolta differenziata.

Figure professionalmente competenti gestiscono i conflitti attivandosi nell'immediatezza, in modo da non creare inutili accumuli di tensione.

### Inclusione

L'Istituto ha sempre favorito l'inclusione degli studenti con disabilità mettendo in atto tutti gli interventi efficaci e utilizzando tutte le metodologie a loro favore. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e tutto viene monitorato con regolarità e cura.

Gli studenti con bisogni educativi speciali vengono trattati con la massima attenzione e sensibilità verso i singoli casi e vengono accompagnati, ove la situazione lo consente, verso la risoluzione definitiva delle problematiche. I PDP vengono quindi adattati in base all'evoluzione del percorso. Non ci sono studenti stranieri.

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia né attività di accoglienza poiché non ve ne è richiesta.

### Recupero e potenziamento

La tipologia stessa dell'Istituto ha alla base della sua operatività il recupero e il potenziamento. Vengono messe in atto tutte le strategie necessarie al recupero delle difficoltà di apprendimento di gruppo e individuali (recupero in itinere continuo per l'intero anno scolastico, sportelli aperti, consolidamento metodo di studio, gruppi di studio pomeridiani fra pari con la supervisione di un docente...) e i risultati sono più che soddisfacenti.

Le attività di potenziamento prevedono la partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali, espressivi, artistici, sportivi, storici. Attività di animazione e attività della Consulta degli studenti.

Le attività realizzate dalla scuola rispetto all'inclusione sono monitorate e risultano efficaci.

### Flessibilità didattica e organizzativa

L'Ordinamento nazionale e in particolare la recente Legge n. 107 estende e ripropone gli strumenti della flessibilità didattica ed organizzativa nel rispetto della realizzazione del curriculum scolastico.



## **Orientamento**

L'Istituto fa parte della Rete Provinciale dell'Orientamento promossa e coordinata dall'Ufficio Scolastico di Belluno. Parallelamente la Scuola organizza attività di orientamento in entrata per allievi delle scuole secondarie di I grado (giornate in aula, porte aperte, colloqui individuali). Vengono predisposte brochure esplicative di supporto alle famiglie per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto.

Il sito della scuola da informazioni chiare e accessibili a tutti.

Le attività di orientamento formativo in uscita vengono supportate da conferenze e incontri con docenti universitari.

Non viene svolta attività di monitoraggio sul successo occupazionale e sul successo formativo universitario.

## **Gestione e organizzazione**

Mission e vision dell'istituto sono descritte nel PtOF e nel Manuale della Qualità.

Il PtOF, in versione abstract, viene illustrato e consegnato alle famiglie all'atto di ogni iscrizione, in modo da poter prontamente chiarire eventuali dubbi e perplessità dei genitori circa la proposta formativa e anche per cogliere la preziosa occasione di recepire eventuali suggerimenti e proposte da parte loro.

Il PtOF è pubblicato sul sito web in formato PDF.

## **Controllo dei processi**

La pianificazione delle attività avviene attraverso lo stretto rapporto fra Staff dirigenziale e Collegio Docenti, tutti si sentono coinvolti e responsabili dell'operato messo in atto e periodicamente si relaziona sul percorso e sulle azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi della Scuola. L'Istituto è dotato di un Sistema di gestione dei processi certificato (Certificazione per la Qualità QCB secondo la norma UNI EN ISO ED. CORRENTE) e per questo è fornito di un Manuale della Qualità in cui sono raccolti tutti gli obiettivi a cui si mira. Periodicamente, come previsto dalla norma in questione, vengono effettuate Verifiche Ispettive Interne sullo "stato delle attività" e per individuare le criticità e le non conformità di processo. Nel corso di tale revisione interna vengono usate check-list appositamente create dallo Staff Dirigenziale utili per la misurazione, l'analisi e le proposte di miglioramento e vengono monitorate la gestione delle risorse e lo stato di realizzazione del prodotto. A questa fase segue un Riesame della Direzione (MOD 0301) che viene relazionato e che stabilisce le azioni correttive da intraprendere nei casi di non conformità e le azioni preventive per evitare criticità.

L'Istituto, inoltre, è soggetto a controllo annuale di processo degli Ispettori esterni competenti dell'Ente Certificatore.

### **Risorse umane procedure decisionali**

La divisione dei compiti tra i docenti che hanno responsabilità è chiara, anche se tutti si rendono disponibili ad un aiuto concreto gli uni con gli altri in caso di bisogno o di criticità. Lo stesso dicasi per il personale ATA. Si cerca sempre di lavorare per il bene comune ed evitare il disperdersi delle risorse.

### **Gestione delle risorse economiche**

L'Istituto ha attive collaborazioni e convenzioni con alcune scuole della Provincia di Belluno e di Treviso. La stipula di tali convenzioni è prevalentemente finalizzata ad offrire una migliore gestione delle richieste avanzate degli utenti e per le quali è spesso necessaria la collaborazione di più Istituti. La scuola fa parte della Rete dell'Orientamento che gestisce l'orientamento in entrata e in uscita a livello Provinciale. L'Istituto organizza annualmente incontri con le famiglie, e giornate di scuola aperta atte a favorire la conoscenza delle attività in che svolge. Relativamente all'orientamento in uscita l'Istituto promuove l'incontro dei ragazzi con il mondo universitario e con tutte le realtà produttive del territorio favorendo il collegamento tra l'ambiente scolastico e il mondo del lavoro.

### **Reti e convenzioni**

Nel corso del presente anno scolastico è stato sottoscritto con il Comune di Belluno un patto d'intesa che permetta la sinergia tra la scuola e le istituzioni e finalizzato al potenziamento della cittadinanza attiva. L'Istituto fa parte della Rete Provinciale dell'Orientamento promossa e coordinata dall'Ufficio Scolastico provinciale. Per il percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo l'Istituto è parte attiva della rete dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo del Veneto LSS. A livello nazionale l'Istituto è rappresentate per la Regione Veneto della FILINS. Da alcuni anni l'Istituto è convenzionato con l'ente Sportivamente Belluno che gestisce le strutture sportive comunali. Nel corso del presente anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'associazione provinciale AICS in grado di garantire le relazioni tra l'Istituto e gli associati attivi.

### **Risorse economiche**

Le risorse economiche di cui l'Istituto dispone sono destinate allo svolgimento delle scelte educative adottate dalla scuola. Parte delle risorse vengono indirizzate alle realizzazione dei progetti didattici approvati in sede di Collegio Docenti.

### **Formazione**

La Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, attraverso il MOD 0404 (Procedura 04 Formazione e Addestramento Sistema Qualità), infatti, ogni componente del personale può presentare proposte di formazione e addestramento. Le

**attività di formazione vengono effettuate attraverso partecipazione a seminari e corsi esterni finalizzati alla conoscenza di tecnologie, aspetti e metodologie di carattere generale o specifiche, seminari organizzati dall'Istituto con consulenti esterni, divulgazione di pubblicazioni, partecipazione a corsi specialistici, affiancamento a personale più esperto (quest'ultimo importantissimo per evitare le criticità di azione del personale al primo impiego).**

### **Valorizzazione delle competenze**

**Le esperienze formative e i corsi frequentati dai docenti e dal personale ATA vengono raccolte dalla scuola e valutate in maniera tale da poter valorizzare, con incarichi appropriati alle proprie competenze, ciascun componente del personale.**

### **Collaborazione tra insegnanti**

**I Docenti collaborano fra di loro in gruppi spontanei e a seconda delle attività da svolgere, producendo materiale utile alla scuola. Sussiste un atteggiamento di partecipazione costruttiva al miglioramento delle attività  
Viene usata la mailing list di istituto per inviare materiale utile e per la condivisione.  
Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici.**

### **Coinvolgimento delle famiglie**

**La Scuola coinvolge la famiglie con inviti a partecipare ai momenti di definizione dell'offerta formativa, del Patto di corresponsabilità e di altra documentazione rilevante per la vita scolastica, ma la partecipazione, probabilmente per impegni lavorativi e familiari, risulta abbastanza incerta e scarsa. Nessun genitore ha presentato la sua candidatura come Rappresentante di Istituto e solo qualcuno lo ha presentato come Rappresentante nei Consigli di Classe. La scuola non si avvale di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.**

### **Individuazione delle priorità**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;**
- competenze chiave e di cittadinanza;**
- maggiore partecipazione genitori alla vita scolastica;**
- sviluppo dei comportamenti responsabili;**
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;**
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;**

### **Risultati a distanza**

- Si intende migliorare il punteggio medio sia in italiano sia in matematica, nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).**

- Si intende favorire il proseguo degli studi universitari e monitorare il successo di questi.

Verrà potenziato lo studio della lingua italiana e della matematica, verranno somministrate prove di simulazione INVALSI nel corso dell'anno.

Verranno incentivate le attività di orientamento universitario attraverso la partecipazione a tutte le attività relative proposte a livello regionale e nazionale.

### Miglioramento continuo

L'Istituto, nell'ottica della qualità e del miglioramento continuo, ha previsto una serie di strumenti di autovalutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi che saranno sottoposti ad analisi e si è dotato di un Sistema di Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008.

Il successo scolastico è l'indice della validità del processo educativo volto al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati quindi il controllo avviene attraverso la programmazione di verifiche in itinere e finali.

L'Istituto promuove il miglioramento continuo per:

- garantire la soddisfazione dell'utenza;
- garantire il conseguimento di competenze certificate e spendibili nel mondo del lavoro.

### Piano Alternanza Scuola-Lavoro

L'ASL comprende tre situazioni di apprendimento: aula, laboratorio interno e laboratorio esterno e vengono messe in gioco tutte le abilità dei discenti: cognitive, sociali, affettivo relazionali, riflessive, pratiche. Sapranno così affrontare situazioni utilizzando il loro sapere e acquisiranno un quadro chiaro su ciò che dovrà essere il loro percorso che li condurrà al lavoro futuro. E' quindi un'esperienza educativa di elevato valore in cui emergeranno le reali potenzialità dello studente.

Importantissima è la figura del docente tutor in questo percorso, così come la progettazione condivisa, in termini di compiti, saperi e competenze, con le aziende ospitanti e con gli enti competenti. In questa ottica l'Istituto prevede un ampio modulo di possibilità in alternanza scuola-lavoro che possa coinvolgere le associazioni del territorio, l'ufficio scolastico, le società sportive e le istituzioni.

In attesa dell'elaborazione del previsto Registro Nazionale per l'Alternanza, nel quale saranno registrati gli enti e le aziende disponibili ad accogliere gli studenti, l'istituto ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Belluno atta all'attivazione di un percorso di alternanza presso lo Spazio Giovani comunale già nella seconda metà dell'anno scolastico. L'Istituto prevede la realizzazione di percorsi in impresa simulata come eventuale alternativa alle attività di alternanza scuola-lavoro.

**Durata asl:**

**N. ore nel percorso triennale 200:**

**-Terzo anno (n. ore 80):** conoscenza dell'azienda ospitante, osservazione, affiancamento con esperti.

**-Quarto anno (n. ore 60): affrontare e risolvere situazioni medio-semplici autonomamente.**

**-Quinto anno (n. ore 60): realizzazione di un project work**

**Metodologia:**

**La metodologia sarà quella indicata dai Consigli di Classe. Applicare i saperi alla pratica e ricavare saperi dalla pratica sarà il reale scopo di questo percorso.**

**Il tutto sarà valutato e tradotto in voto, sarà valutata anche la condotta.**

**Formazione sulla sicurezza:**

**4 ore di formazione generale a scuola;**

**Documentazione:**

**Patto formativo e Convenzione**

**Scheda di valutazione studente**

**Scheda di valutazione del percorso ASL da parte dello studente.**

## **PIANO DEGLI STUDI**

**L'Istituto comprende i seguenti corsi di studio**

- **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale**
- **Liceo Scientifico indirizzo Sportivo**
- **Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico sociale (nuovo ordinamento)**

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Storia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Umane</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

<b>Diritto ed Economia Politica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e Cultura Straniera 1: Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e Cultura Straniera 2: Spagnolo/Francese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Fisica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Naturali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione Cattolica/Attività Alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Questo Liceo fornisce strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà sociale e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, fornendo competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle discipline giuridiche, economiche e sociali.**

**Permette all'alunno di porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e di acquisire conoscenze, abilità e competenze al fine di proseguire gli studi universitari o inserirsi nel mondo del lavoro. Alla fine del percorso di studi gli studenti avranno maturato le seguenti:**

#### **CONOSCENZE**

- **conoscenze fondamentali dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante apporti specifici ed interdisciplinari della cultura socio-antropologica, pedagogica e psicologica;**
- **conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale.**

#### **ABILITA'**

- **Saper confrontare teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale;**
- **saper identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali;**
- **saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, in particolare per quanto concerne i rapporti sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.**

#### **COMPETENZE**

- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali con l'ausilio di strumenti matematici, statistici ed informatici;
- acquisire modalità e competenze comunicative in una seconda lingua straniera.

#### **LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO**

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e Cultura Straniera Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Storia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze Naturali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Diritto ed Economia dello Sport</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Discipline Sportive</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione Cattolica/Attività Alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Una nuova proposta formativa che approfondisce le scienze motorie e sportive e mira all'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, del diritto e dell'economia dello sport. Lo studente sviluppa quindi le abilità e matura le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, acquisisce padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

#### **LICEO ARTISTICO indirizzo arti figurative (nuovo ordinamento)**

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>		<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>					<b>4</b>
<b>Lingua e Cultura Straniera</b>					<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>					<b>-</b>
<b>Storia</b>					<b>2</b>
<b>Filosofia</b>					<b>2</b>
<b>Matematica</b>					<b>2</b>
<b>Fisica</b>					<b>2</b>
<b>Scienze Naturali</b>					<b>-</b>
<b>Chimica</b>					<b>-</b>
<b>Storia dell'Arte</b>					<b>3</b>
<b>Discipline Grafiche e Pittoriche</b>					<b>-</b>
<b>Discipline Geometriche</b>					<b>-</b>
<b>Discipline Plastiche e Scultoree</b>					<b>-</b>
<b>Laboratorio Artistico</b>					<b>-</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>					<b>2</b>
<b>Religione Cattolica/Attività Alternativa</b>					<b>1</b>
<b>Laboratorio della Figurazione</b>					<b>8</b>
<b>Discipline Pittoriche</b>					<b>6</b>

**“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti.”**

**Gli allievi al termine del percorso di studio dell’indirizzo Arti Figurative, dovranno:**



- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionali e tridimensionale;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica, scultorea.

Lo studente sarà accompagnato in un percorso formativo che lo porterà ad esprimere la propria creatività e il proprio senso di progettualità.

#### **Organizzazione dell'offerta formativa**

L'Istituto "Leonardo da Vinci" costituisce una comunità scolastica che garantisce un'offerta ricca e variegata diretta a promuovere negli allievi l'acquisizione di solide basi culturali e tecnico-scientifiche, di capacità critiche e operative, di gusto estetico. La scuola è estremamente attenta alle problematiche della prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso e si prefigge di creare un clima idoneo all'apprendimento e alla crescita della personalità degli studenti. Sono molto favorite le collaborazioni scuola-famiglia e quelle con enti locali e culturali presenti sul territorio, al fine di trasmettere ai discenti conoscenze e valori a dimensione nazionale, europea e globale.

Gli obiettivi che l'Istituto si prefigge sono cognitivi ed educativi.

**Obiettivi cognitivi:**

- acquisire conoscenze ben consolidate;
- acquisire competenze comunicative con l'utilizzo di un linguaggio corretto, fluido e specifico per le singole discipline di indirizzo;
- potenziare le abilità linguistiche straniere;
- rielaborare in modo critico le informazioni acquisite;
- potenziare lo spirito di ricerca utilizzando fonti diverse di informazione;
- problematizzare e risolvere con autonomia e spirito di intuizione;
- sviluppare il senso estetico nei vari ambiti di competenza;
- cogliere differenze e analogie nell'ottica della multidisciplinarietà;
- elaborare testi e progetti.

L'Istituto Scolastico "Leonardo da Vinci" fa proprie le finalità della Scuola Italiana, ispirandosi agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione e configura il modello educativo della persona critica e responsabile, consapevole dell'essere cittadino, rispettoso della legge, delle istituzioni e positivamente orientato a dare il proprio contributo alla soluzione dei problemi dell'umana convivenza.

### **Obiettivi educativi:**

- **senso di responsabilità**
- **rispetto di sé e degli altri**
- **rispetto della cosa pubblica**
- **capacità di esporre il proprio pensiero e di confrontarsi con opinioni diverse**
- **collaborazione interpersonale e di gruppo**
- **consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.**

### **Programmazione**

**La programmazione didattica si basa sull'organizzazione degli obiettivi curriculari e delle modalità di valutazione. Ciascun Docente valuta la situazione iniziale della classe ed elabora di conseguenza il proprio piano di lavoro nell'ambito delle disposizioni di legge relative ai contenuti dei percorsi didattici.**

**Gli interventi educativi comprendono anche attività di recupero curricolare, attività di sostegno con spiegazioni mirate dirette al singolo o ai piccoli gruppi in difficoltà e lezioni pomeridiane di potenziamento delle abilità di base.**

### **Valutazione e verifica degli apprendimenti**

**La valutazione è supportata da un'ampia tipologia di prove:**

- **scritte**
- **orali**
- **grafiche**
- **pratiche**
- **strutturate**

**Le verifiche costituiscono un processo continuo di valenza formativa ed un elemento essenziale della didattica in quanto consentono di:**

- **misurare le reali prestazioni dei discenti in relazione agli obiettivi prefissati;**
- **monitorare, orientare e adattare, secondo le esigenze, il processo di insegnamento-apprendimento;**
- **testare l'efficacia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati per il conseguimento degli obiettivi didattici;**
- **attivare strategie di approfondimento, sostegno e recupero.**

**Per garantire l'oggettività della valutazione sono elaborate "griglie di valutazione" identificate di volta in volta in base ai contenuti che si andranno a verificare.**

**Nello svolgimento degli scrutini ci si attiene integralmente alla normativa in materia di valutazione, certificazione delle competenze, sospensione di giudizio organizzazione e accertamento del recupero.**

**Saranno tenuti in considerazione:**

- **capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina;**
- **consolidamento delle basi necessarie per affrontare l'anno scolastico successivo;**

- impegno e partecipazione dimostrati rispetto alle attività sia didattiche che integrative proposte;
- situazione personale dell'allievo.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>Totalmente insufficiente</b>	<b>1 – 2</b>	<b>Conoscenza nulla.</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>3</b>	<b>Conosce in modo molto frammentario e non ha compreso gli argomenti fondamentali; commette errori gravi anche in compiti molto semplici.</b>
<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	<b>Conosce in modo frammentario e non ha compreso gli argomenti fondamentali; commette errori anche in compiti semplici.</b>
<b>Insufficienza lieve</b>	<b>5</b>	<b>Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori.</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Conosce ed ha compreso gli argomenti fondamentali esponendoli con sufficiente chiarezza.</b>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	<b>Conosce e comprende gli argomenti affrontati, esponendoli con chiarezza e linguaggio appropriato. Applica, senza commettere errori significativi, i metodi e le procedure proposte.</b>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	<b>Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze.</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	<b>Preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa.</b>
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	<b>Preparazione ampia e molto approfondita, particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa.</b>

### Valutazione e attribuzione del voto di condotta

<b>VOTO 10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE REGOLE E LORO CONDIVISIONE</b></li><li>■ <b>COSTRUTTIVA RELAZIONALITA' CON GLI ADULTI E I COMPAGNI</b></li><li>■ <b>REGOLARE E SERIO SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE SCOLASTICHE</b></li><li>■ <b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE ATTIVA E COSTRUTTIVA ALLE LEZIONI</b></li><li>■ <b>RUOLO PROPOSITIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE</b></li></ul>
<b>VOTO 9</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE</b></li><li>■ <b>DISPONIBILI NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</b></li><li>■ <b>COSTANTE ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI</b></li><li>■ <b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI</b></li><li>■ <b>RUOLO POSITIVO E DI COLLABORAZIONE NEL GRUPPO CLASSE</b></li></ul>
<b>VOTO 8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>ACCETTAZIONE PARZIALE DELLE NORME RELATIVE ALLA VITA SCOLASTICA</b></li><li>■ <b>ABBASTANZA COLLABORATIVO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</b></li><li>■ <b>SVOLGIMENTO NON SEMPRE PUNTUALE DEI COMPITI ASSEGNATI</b></li><li>■ <b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE PERTINENTI ALLE LEZIONI</b></li><li>■ <b>RUOLO NON SEMPRE COLLABORATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO CLASSE</b></li></ul>
<b>VOTO 7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>EPISODI DI MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO INTERNO E DI MANCANZA DI AUTOCONTROLLO</b></li><li>■ <b>NON SEMPRE COLLABORATIVO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</b></li><li>■ <b>SVOLGIMENTO SETTORIALE DEI COMPITI ASSEGNATI</b></li><li>■ <b>LIMITATA ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE DISCONTINUA ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</b></li><li>■ <b>RUOLO POCO COLLABORATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO CLASSE, A VOLTE E' ELEMENTO DI DISTURBO</b></li><li>■ <b>HA RIPORTATO NOTE SUL REGISTRO DI CLASSE</b></li></ul>
<b>VOTO 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>FREQUENTI INFRAZIONI DEL REGOLAMENTO INTERNO E DI MANCANZA DI AUTOCONTROLLO</b></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ SELETTIVO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</li> <li>■ SVOLGIMENTO SUPERFICIALE E SETTORIALE DEI COMPITI ASSEGNATI</li> <li>■ INTERESSE E PARTECIPAZIONE POCO PERTINENTI ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</li> <li>■ RARAMENTE CONTRIBUISCE AL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO CLASSE, E' SPESSO ELEMENTO DI DISTURBO</li> <li>■ HA RIPORTATO NOTE SUL REGISTRO E SOSPENSIONI FINO A 15 GIORNI</li> </ul>
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ RIFIUTO DELLE NORME DEL REGOLAMENTO INTERNO E MANCANZA DI AUTOCONTROLLO</li> <li>■ COMPORTAMENTO CONFLITTUALE NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</li> <li>■ NON SVOLGE I COMPITI ASSEGNATI NE' A SCUOLA NE' A CASA</li> <li>■ CONTINUO ED ASSIDUO DISTURBO DURANTE LE LEZIONI</li> <li>■ HA RIPORTATO SANZIONI DISCIPLINARI GRAVI E SOSPENSIONE DALLE LEZIONI SUPERIORE AI 15 GIORNI</li> </ul>

### Piano educativo individualizzato (pei)

Per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della Legge n. 104 del 1992, sar  predisposto il Piano Educativo Individualizzato, nel quale vengono descritti gli interventi integrativi attuati.

Questo documento   redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, dove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potest  parentale dell'alunno. Atto di indirizzo: D.P.R. del 24/02/94, art. 4.

Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonch  le forme di integrazione fra le attivit  scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della Legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti implicati propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di

un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

In sintesi il P.E.I. è un progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari. Esso è inoltre un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali contenente:

- finalità ed obiettivi didattici
- itinerari di lavoro
- tecnologia
- metodologie, tecniche e verifiche
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Il P.E.I si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica con frequenza possibilmente trimestrale, prevedendo verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

### Piano didattico personalizzato studenti dsa

Per favorire una progettualità che risponda in modo mirato agli studenti con DSA, si predispongono i modelli PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel momento in cui viene consegnata alla scuola la diagnosi specialistica di DSA. Tali strumenti indicano l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire a questa tipologia di allievi la propria forma di eccellenza cognitiva e rappresentano un tramite per costruire una sinergia di azione scuola-famiglia, alla base del successo formativo di ogni studente.

### Bes – bisogni educativi speciali

Con l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” si è preso in considerazione che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. L'Istituto Scolastico “Da Vinci” pertanto interviene con la personalizzazione dell'insegnamento per tutti quegli alunni che presentano svantaggio sociale e culturale con l'attuazione di interventi didattici maggiormente mirati ed efficaci.

## AREA ORGANIZZATIVA – Allegato A

### REGOLAMENTO DI ISTITUTO

#### PREMESSA

La formulazione del Regolamento d'Istituto è prevista dal D.P.R. 24/06/1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria) e successive integrazioni D.P.R. 21/11/2007 n. 235 e ha lo scopo di regolamentare il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

**Art. 1 – L’Istituto Scolastico “Leonardo da Vinci” è un’organizzazione che ha come fine la formazione dell’individuo dal punto di vista culturale ed umano. Pertanto, a tutti i suoi membri si richiedono: rispetto reciproco, correttezza nei modi e nel linguaggio, serietà e impegno nel lavoro.**

**Art. 2 – Nei locali dell’Istituto il comportamento deve essere consono con le finalità formative ed educative del servizio scolastico.**

**Art. 3 – Per raggiungere tali finalità gli studenti devono compiere i loro doveri scolastici ed osservare le norme previste dal presente Regolamento.**

## **FREQUENZA**

**Art. 4 – La frequenza scolastica è obbligatoria.**

**Art. 5 a) Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con puntualità.**

**b) L’Istituto apre alle ore 7:15. L’inizio delle lezioni è fissato alle ore 7:50. Se si sosta nel cortile della scuola o nelle immediate vicinanze, ci si comporta in modo corretto e al suono della campanella si entra nella scuola senza corse e schiamazzi e si raggiunge direttamente la propria aula.**

**c) Sono autorizzati ritardi ed uscite anticipate solo per comprovati motivi e i permessi sono concessi solo ed esclusivamente dalla Presidenza. La richiesta deve essere sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci.**

**d) Gli studenti che, per motivi dovuti agli orari dei mezzi di trasporto, sono costretti ad arrivare in ritardo o ad uscire in anticipo devono presentare richiesta scritta motivata e documentata, sottoscritta dai genitori, alla Presidenza; tale richiesta avrà validità annuale.**

**e) Dopo 5 ritardi per quadrimestre, si potrà essere ammessi alle lezioni solo se un genitore giustificherà personalmente, in Presidenza, il motivo dei ritardi.**

## **ASSENZE**

**Art. 6 – Le assenze vengono giustificate tramite l’apposito libretto debitamente firmato dai genitori all’atto della consegna.**

**Gli studenti sono tenuti, nel giorno successivo dell’assenza, a presentare la giustificazione che andrà registrata sul giornale di classe dall’Insegnante della prima ora di lezione.**

**Gli Insegnanti che accertino la mancanza della dovuta giustificazione devono inviare l’alunno in Presidenza per i provvedimenti del caso.**

**Per le assenze superiori a 5 giorni, dovute a malattia, lo studente deve esibire certificato medico. Se sono previste assenze superiori ai 5 giorni per motivi familiari o personali, va data comunicazione anticipata alla Presidenza della scuola.**

**Per le assenze oggetto di deroga da parte del Collegio dei Docenti, la documentazione giustificativa deve essere consegnata alla segreteria dell’Istituto in modo che tali assenze non risultino nel computo totale delle assenze di ciascun studente.**

## **INTERVALLO E SPOSTAMENTI**

**Art. 7 – a) Non sono permessi anticipi o prolungamenti degli intervalli. Durante tale pausa il controllo è effettuato dagli insegnanti incaricati e gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento decoroso.**

**b) Al cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a rimanere nelle proprie classi e non sono consentiti soste e disturbi nei corridoi.**

**c) E' permesso uscire dalla classe per recarsi in bagno solo in caso di reale necessità e uno studente alla volta, a discrezione dell'Insegnante.**

**d) In caso di spostamenti nei laboratori, palestra e durante l'intervallo, gli studenti dovranno provvedere a custodire i propri effetti personali di valore poiché la scuola non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi. Si esce sempre in modo ordinato, senza creare confusione. I servizi igienici vanno utilizzati in modo civile senza lasciare rubinetti aperti e buttare acqua o carta per terra.**

### **DIVIETO DI FUMARE**

**Art. 8 – Nei locali chiusi dell'Istituto è assolutamente vietato fumare, secondo le norme della vigente legislazione. L'art. 4 - “Tutela della salute nelle scuole” del Decreto Legge 09 Settembre 2013, impone che il divieto di fumo (già previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003, nei locali chiusi), sia esteso anche nei locali all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici.**

**Lo stesso articolo 4 prevede il medesimo divieto anche per le sigarette elettroniche.**

**“Chiunque violi divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 Novembre 1975, n. 584”.**

**Pertanto le regole relative al divieto di fumo in vigore nel nostro Istituto sono:**

- 1) È vietato fumare in tutti i locali e negli spazi coperti e scoperti della scuola (compresi i cortili esterni);**
- 2) Gli inadempienti maggiorenni saranno soggetti al pagamento di una somma da euro 25 a euro 250;**
- 3) Gli studenti minorenni che non rispettino il divieto saranno puniti con una sanzione disciplinare;**
- 4) Il personale della scuola che non osservi il divieto in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, potrà essere sottoposto a procedimento disciplinare.**

### **BIBLIOTECA E SERVIZI DI SEGRETERIA E DI DUPLICAZIONE**

**Art. 9 – a) Gli studenti possono accedere ai servizi di segreteria, di duplicazione e di biblioteca secondo l'orario esposto e con le modalità fissate per l'erogazione di tali servizi.**

**b) L'utilizzo dei testi e dei vocabolari in dotazione alla biblioteca scolastica deve avvenire in modo rispettoso e non devono essere apposte su di essi scritte a penna. Il materiale va riposto negli appositi scaffali subito dopo l'uso.**

**c) E' previsto l'utilizzo della fotocopiatrice con una tessera da richiedere in segreteria. La Segreteria non effettua in nessun caso servizio di duplicazione.**



## DANNI AI LOCALI E ALLE SUPPELLETTILI

**Art. 10 – a) Il decoro dei locali e la conservazione in buono stato delle suppellettili scolastiche sono nell’interesse di tutti e rimangono affidati in primo luogo al senso di responsabilità e al corretto comportamento degli studenti. Nell’aula non sono ammessi disordine e confusione.**

**b) E’ assolutamente vietato danneggiare gli ambienti scolastici, scrivere sui muri, sui banchi, gettare carte o rifiuti di ogni genere sul pavimento. Tutti sono tenuti a riporre tali rifiuti nei contenitori appositamente collocati nelle aule, nei corridoi, nei servizi igienici.**

**Inoltre non si devono lasciare sotto i banchi rifiuti o attaccare gomma da masticare. Eventuali danni dovranno essere risarciti da coloro che individualmente o collettivamente li avranno provocati.**

**c) La scuola declina ogni responsabilità per eventuali casi di smarrimento, sottrazione o danno di oggetti personali di valore che non siano stati preventivamente affidati alla Segreteria o alla Presidenza.**

## COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

**Art. 11 – Per effetto dell’art. 2 del D.L. 28 Agosto 2008, la valutazione del comportamento dello studente, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva e l’insufficienza, voto 5 in condotta, determinerà la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo.**

**Il Comportamento degli studenti dovrà essere improntato al massimo rispetto nei confronti di cose, ambienti e persone.**

**Art. 12 – Disposizioni disciplinari**

**12.1**

<b>Infrazioni lievi</b>	<b>Procedimento sanzionatorio</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>■ Arrecare disturbo con comportamenti non corretti nei cambi dell’ora e negli spostamenti interni</li><li>■ Mancanza di puntualità rispetto agli orari delle lezioni</li><li>■ Recarsi nei corridoi durante il cambio dell’ora</li><li>■ Presentarsi a scuola sprovvisti degli strumenti necessari per svolgere l’attività didattica</li><li>■ Non adempiere agli impegni scolastici per quanto attiene lo studio domestico</li><li>■ Mangiare o masticare durante le lezioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Il Docente che rileva il comportamento scorretto lo segnala nel registro di classe</li><li>■ Il Coordinatore Didattico procederà ad un richiamo verbale dello studente</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gettare i rifiuti, contravvenendo ai giusti criteri di differenziazione, fuori dagli appositi contenitori</li> </ul>	
---	--

## 12.2

Infrazioni gravi	Procedimento sanzionatorio
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Reiterare i comportamenti non corretti come da art. 12.1</li> <li>■ Utilizzare telefoni cellulari, iPod, MP3 o altri apparecchi elettronici durante le lezioni</li> <li>■ Fumare nei locali dell'Istituto o nei luoghi ove il fumo è espressamente vietato</li> <li>■ Disturbare ripetutamente le lezioni</li> <li>■ Arrecare offese ai compagni con atteggiamenti e parole che vanno a ledere la dignità altrui</li> </ul>	<p>■ Il Docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe ed informa il Coordinatore Didattico perché possa avviare il procedimento dandone comunicazione allo studente e alla Famiglia e fissare la data per un confronto. Nel contraddittorio lo studente viene ascoltato in presenza dei genitori e del coordinatore di classe. A seguito di tale colloquio il Preside ed il coordinatore di classe concorderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'archiviazione, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare;</li> <li>- richiamo scritto;</li> <li>- remissione degli atti al Consiglio di Classe per il provvedimento da assumere (sospensione da 1 a 5 giorni). Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchiature elettroniche esso comporterà il sequestro delle stesse fino a quando non verrà un genitore a ritirarle. Se il sequestro è ripetuto più di due volte il Dirigente Scolastico ha la facoltà di convocare il Consiglio di Classe per l'opportuno provvedimento disciplinare</li> </ul>

## 12.3

Infrazioni gravissime	Procedimento sanzionatorio
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Reiterare comportamenti gravi come da art. 12.2</li> <li>■ Danneggiare ambienti e cose della scuola</li> <li>■ Offendere ed umiliare i compagni</li> </ul>	<p>■ Il Docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe e tempestivamente al Preside perché possa avviare il procedimento dandone comunicazione allo studente e alla famiglia. Nel contraddittorio lo studente</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Offendere il personale della scuola</li> <li>■ Compiere atti pericolosi per se e per gli altri</li> <li>■ Compiere atti di violenza su persone</li> </ul>	<p>viene ascoltato dal Preside e dal coordinatore di classe in presenza dei genitori.</p> <p>Al termine del contraddittorio il Preside e il coordinatore di classe concorderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'archiviazione, qualora non ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare;</li> <li>- il trasferimento degli atti al Consiglio di Classe per il provvedimento disciplinare da assumere: allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni e, nei casi più gravi, convocazione del Consiglio di Istituto autorizzato a comminare sanzioni più pesanti (non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Le infrazioni commesse durante l'Esame di Stato sono sanzionate dalla Commissione d'Esame.</li> <li>■ Per i danni arrecati ai locali o alle attrezzature verrà richiesto il risarcimento dei danni.</li> </ul>
--	---

**Art. 13 – Le sanzioni devono essere immediate, in modo da far capire allo studente il rapporto causa-effetto.**

**Art.14 – Il Consiglio di Classe, che valuterà l'infrazione, viene convocato entro 5 giorni dal contraddittorio.**

**Art. 15 – Nel periodo di allontanamento dalla scuola dello studente sanzionato, il coordinatore di classe manterrà i rapporti con la famiglia finalizzato al rientro nella comunità scolastica.**

**Art. 16 – Gli effetti della sanzione sono limitati all'anno scolastico di riferimento.**

**Art. 17 – Lo studente potrà sempre convertire la sanzione in attività utile alla comunità scolastica.**

### **IMPUGNAZIONI**

**Art. 18 – Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola (art. 19)**

**Art. 19 – L'Organo di Garanzia è così composto:**

- Preside
- un Docente designato dal Collegio dei Docenti
- uno studente designato dall'assemblea degli studenti
- un genitore designato dal Consiglio di Istituto

**Tale Organo rimane in carica 2 anni scolastici. Per quanto non esplicitato nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dallo Statuto degli studenti e delle**

studentesse (D.P.R. n. 249 del 1998 e successiva integrazione D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

## **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

In base al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 art. 2, ogni studente ha diritto alla formazione culturale e professionale, nel pieno rispetto e per lo sviluppo della propria identità e di quella altrui.

**Art. 20** – Ispirandosi al D.P.R. sopraccitato, il diritto dello studente è quello di essere informato sulla vita organizzativa dell’Istituto, sulle decisioni e norme regolanti la vita scolastica.

**20.1** – Lo studente ha diritto a partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso le proposte formative, didattiche e integrative.

**Art. 21** – Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della propria comunità di appartenenza.

**Art. 22** – La Scuola si impegna progressivamente a porre in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative integrative;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti;
- e) la disponibilità di migliorare quanto più possibile la strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

**Art. 23** – Assemblee dei genitori e degli studenti

Gli studenti ed i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

**Art. 23.1** – Assemblee studentesche

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l’approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

**Art. 23.2** – Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.

**Art. 23.3** – I rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe possono costituire un comitato studentesco di Istituto.

**Art. 23.4** – Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.

**Art. 23.5** – E’ consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto e una assemblea di classe al mese, nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e la seconda, di 2 ore.

**Art. 23.6** – Gli studenti prima di far richiesta di assemblea al Preside, concordano con i Docenti in orario di servizio, le due ore previste per lo svolgimento dell’assemblea.

**Art. 23.7** – Non possono essere svolte assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

## **Art. 24 - Funzionamento assemblee studentesche**

**Art. 24.1-** L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.

**Art. 24.2 –** L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.

**Art. 24.3 –** La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al Preside tramite domanda scritta.

**Art. 24.4 –** Il Preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento e in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

## **ASSICURAZIONE**

**Art. 25 –** All'atto dell'iscrizione, ogni studente è assicurato contro gli infortuni, e per la R.C., con polizze contratte con SAI – Ag. Belluno.

Dette polizze assicurano altresì i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

## **REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE**

### **Premessa**

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; pertanto vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione didattico- culturale di inizio anno sulla base di specifici obiettivi didattici ed educativi.

### **A) Viaggi di istruzione**

**Art. 1** Il Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno definisce il viaggio di istruzione, gli obiettivi e i collegamenti con le varie discipline, il programma, le modalità d'attuazione e il costo, stimato approssimativamente sulla base dei viaggi degli anni precedenti o dei preventivi aggiornati dalle agenzie di viaggio.

**E' opportuno che i Docenti proponenti il viaggio sentano in via preventiva gli studenti.**

**Art. 2** Per quanto riguarda le destinazioni dei viaggi e la durata, il Consiglio di Classe si deve attenere ai seguenti criteri definiti dal Consiglio di Istituto:

- le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> potranno organizzare viaggi di istruzione di minimo 1 giorno massimo 3 giorni (a seconda della disponibilità dei Docenti accompagnatori) e solo verso mete nazionali;
- le classi del triennio potranno organizzare viaggi di istruzione di massimo 5 giorni, verso mete sia nazionali che estere.

**Art. 3** Il viaggio può essere attuato solo con la partecipazione di almeno i due terzi della classe.

**Art. 4** Le quote di partecipazione previste per ogni viaggio non dovranno essere tali da creare discriminazione per la partecipazione degli studenti al viaggio stesso. Vanno evitati quindi viaggi che comportino un notevole aggravio economico o ritenuto eccessivo dal Consiglio di Classe.

**Art. 5** Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno che almeno due Consigli di Classe si accordino nell'organizzazione comune del viaggio;

**Art.6** Il Docente responsabile del viaggio comunica per iscritto ai genitori le modalità dettagliate del viaggio, il programma e il costo complessivo e acquisisce dai genitori stessi l'autorizzazione formale su apposito modulo per la partecipazione al viaggio del figlio.

**Art. 7** Prima dell'effettuazione del viaggio, nei tempi che saranno di volta in volta indicati, gli studenti provvederanno a versare il saldo della propria quota di partecipazione.

**Art. 8** Nel caso della mancata partecipazione al viaggio da parte di uno studente, le quote versate non saranno restituite per evitare che ci sia aggravio di spesa per tutti gli altri partecipanti.

**Art. 9** Gli Insegnanti accompagnatori si impegnano per iscritto a partecipare al viaggio, assumendosi l'obbligo della vigilanza.

**Art. 10** I costi del viaggio sono a totale carico degli studenti.

**Art. 11** Al termine di ogni viaggio di istruzione, l'insegnante accompagnatore presenterà in segreteria una relazione sull'andamento del viaggio, e in particolare sul comportamento degli alunni e sui servizi forniti dall'agenzia.

#### **B) Visite e uscite didattiche**

**Art. 12** Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata presso aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Le uscite didattiche comprendono anche rappresentazioni teatrali o cinematografiche o altri eventi culturali.

**Art. 13** Il Docente che organizza l'uscita didattica deve presentare richiesta almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita stessa allegando l'elenco degli studenti partecipanti e le autorizzazioni dei genitori. Nel caso sia necessario l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, il Docente organizzatore della visita prenderà contatti con la Segreteria in tempi utili. Eventuali costi per il trasporto o per gli ingressi sono a carico degli studenti.

**Art. 14** La visita o l'uscita didattica si effettua con la totalità della classe. Eventuali assenze devono essere debitamente motivate.

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 Ottobre 2006 "Linee indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 05 Febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007 "Linee d'indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei Genitori e dei Docenti"

**Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale l'istituzione scolastica, lo studente e la famiglia si impegnano ad osservare i seguenti diritti e doveri:**

## ISTITUZIONE SCOLASTICA

<p><b>Diritti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La Scuola ha il compito di insegnare e collaborare con la famiglia, con le altre istituzioni e il territorio, per l'istruzione e la formazione degli studenti.</li><li>2. I Docenti hanno libertà di insegnamento nello spirito e nel rispetto della Costituzione italiana e delle norme vigenti.</li><li>3. Tutto il personale scolastico, Dirigente, Docente e A.T.A. merita rispetto per la persona e il ruolo.</li></ol>	<p><b>Doveri:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Cura la formazione culturale, morale e civile degli studenti, in collaborazione con le famiglie, le altre Istituzioni e il territorio.</li><li>2. Elabora Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), organizza le varie attività scolastiche per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.</li><li>3. Garantisce il servizio, la presenza, la prestazione professionale degli operatori scolastici.</li><li>4. Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante la loro permanenza a scuola.</li><li>5. Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti, sicuri.</li><li>6. Informa periodicamente la famiglia sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni.</li><li>7. La Scuola si impegna ad offrire, servizi di sostegno e orientamento in entrata e in uscita.</li><li>8. La Scuola si impegna ad attivare, qualora ve ne fosse bisogno, attività di recupero didattico.</li></ol>
--	---

## STUDENTE

<p><b>Diritti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e civile qualificata.</li><li>2. La comunità scolastica promuove la collaborazione e la solidarietà tra i suoi componenti, valendosi anche degli organi collegiali e tutela il diritto dello studente alla riservatezza, alla privacy e alla dignità personale.</li></ol>	<p><b>Doveri:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli studenti hanno l'obbligo di frequentare regolarmente le attività scolastiche e di assolvere assiduamente gli impegni di studio. Devono presentarsi con puntualità alle lezioni ed essere forniti del materiale occorrente e del libretto delle giustificazioni.</li><li>2. Sono tenuti ad un comportamento corretto che non crei disturbo o pericolo per sé e per gli altri.</li></ol>
--	---

<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Lo studente ha il diritto alla conoscenza del Regolamento d'Istituto e in genere all'informazione di tutte le norme che regolano la vita scolastica.</li> <li>4. Ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare anche un processo di autovalutazione oltre che di conoscenza dei risultati conseguiti.</li> <li>5. Ha diritto di partecipare alla propria formazione: pertanto i Docenti coinvolgeranno alunni e famiglie nel processo educativo e formativo esplicitando la programmazione, gli obiettivi, i criteri di valutazione, attraverso i Consigli di Classe.</li> <li>6. Ha diritto alla salubrità e sicurezza degli ambienti e ai servizi di sostegno e promozione alla salute.</li> <li>7. Lo studente straniero ha diritto al rispetto della cultura e della religione del paese di provenienza.</li> <li>8. Lo studente ha diritto a ricorrere all'Organo di Garanzia, qualora ritenga un provvedimento disciplinare non coerente con quanto esplicitato nel Regolamento d'Istituto.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, di tutto il Personale della scuola e dei loro compagni rispetto autentico ed esplicitato anche attraverso l'aspetto formale.</li> <li>4. Pur nell'esercizio dei loro diritti è sempre nell'assolvimento dei propri doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile.</li> <li>5. Sono tenuti a rispettare il Regolamento d'Istituto e le direttive emanate dal Preside.</li> <li>6. Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti ed i sussidi didattici e a non arrecare danni al patrimonio della scuola.</li> <li>7. Sono tenuti a consegnare ai Genitori le lettere, gli avvisi, le comunicazioni del Preside e/o degli Insegnanti, e a riconsegnare tempestivamente la ricevuta firmata.</li> </ol>
--	--

## FAMIGLIA

<p><b>Diritti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola.</li> <li>2. Conosce il Piano dell'Offerta Formativa.</li> <li>3. Deve essere informata sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, in particolare su assenze, ritardi, rapporti interpersonali conflittuali sui</li> </ol>	<p><b>Doveri:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della Scuola assumendosene, assieme ad essa, la responsabilità educativa e collaborando con la Scuola per la formazione dello studente.</li> <li>2. Si informa periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, intervenendo e</li> </ol>
--	--



<p>provvedimenti disciplinari posti a suo carico.</p> <p>4. Deve essere sentita ed ha diritto alla difesa del proprio figlio qualora gli vengano addebitate responsabilità disciplinari.</p> <p>5. Riceve per il proprio figlio una valutazione oggettiva e trasparente mediante i colloqui individuali o collettivi o comunque quando lo richiedano.</p>	<p>assumendo decisioni nei casi di necessità.</p> <p>3. Assicura la presenza del proprio figlio alle attività didattiche senza favorire assenze arbitrarie e/o per motivi futili.</p> <p>4. Assicura la puntualità nell'orario di entrata a scuola del figlio.</p> <p>5. Il Genitore deve giustificare sull'apposito libretto l'assenza del figlio.</p> <p>6. Se sono previste assenze per importanti motivi familiari o personali superiori ai cinque giorni, va data comunicazione anticipata alla Direzione della Scuola.</p> <p>7. Qualora il figlio arrechi danni alle persone o al patrimonio della Scuola (attrezzature, materiale didattico, arredi, ecc) ne prende atto con responsabilità ed interviene con il recupero ed il risarcimento del danno.</p> <p>8. Se il figlio riceve un provvedimento disciplinare, accoglie e condivide, dopo averne avuto informazione e dopo aver esercitato il diritto alla difesa, il provvedimento stesso.</p>
---	---

### Criteri di valutazione finale

Secondo quanto stabilito dalla L. 8/8/95 n. 352 e dall'art. 1 del D.P.R. 122/2009 il "Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione".

### Criteri generali

#### **1. Ammissione alla classe successiva**

a) Sono ammessi alla classe successiva ed all'Esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, del testo unico sulla legislazione scolastica approvato con decreto legislativo n. 297 del

1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

b) per gli studenti delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> i voti incideranno sul credito scolastico, e in presenza di elementi positivi e rispondenti agli obiettivi didattico-educativi prefissati, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di attribuire il valore più alto della banda di oscillazione corrispondente alla media.

## **2. Sospensione del giudizio**

**2.1. In presenza di valutazioni insufficienti, debitamente motivate e relazionate, il Consiglio di Classe valuterà la gravità dell'insufficienza correlata alla capacità di recupero dell'allievo.**

**2.2. In sede di scrutinio come fattori utili a determinare "la promozione o la non promozione" alla classe successiva, verranno presi in considerazione:**

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati;
- il miglioramento rispetto ai livelli iniziali;
- la risposta positiva agli interventi di recupero messi in atto dall'Istituto;
- la potenzialità di colmare le lacune.

**Sulla base dei criteri sopra definiti il Consiglio di Classe valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere le conoscenze, le capacità e le competenze propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale (sospensione di giudizio) e provvede all'organizzazione di eventuali corsi di recupero estivi e successive verifiche finali prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno.**

## **3. Non ammissione alla classe successiva**

**Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano:**

- quattro discipline con voto 4 (quattro)
- due discipline con voto 4 (quattro) e tre discipline con voto 5 (cinque)

**L'assegnazione di N.C. (Non Classificato) anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la non ammissione.**

## **4. Ammissione all'Esame di Stato**

**Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi(art. 6 DPR nr. 122/2009).**

**La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti, alla valutazione**

**complessiva dello studente e incide sulla determinazione del credito scolastico.**

**Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino**

**insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.**

## **5. Crediti scolastici**

**5.1 Credito scolastico:** indica il "grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun candidato" e corrisponde al punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Tale punteggio concorre (fino ad un massimo di 25 punti) a costituire il punteggio finale dell'Esame di Stato.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento (tabella A prevista dal D.M. 42 e modifiche previste dal DM 99 del 16/12/'09), attribuirà il

credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che

concorrono a determinare il credito stesso e precisamente:

- dall'interesse e impegno nel partecipare al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative
- dagli eventuali crediti formativi.

Se questi elementi saranno prevalentemente positivi, sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento.

## **5.2 Credito formativo**

Per credito formativo si intende ogni qualificata e continuativa esperienza, svolta al di fuori della scuola di appartenenza, che contribuisca alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale.

Il credito formativo è attribuito in base alle valutazioni dei singoli Consigli di Classe e con riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

Tabella del credito scolastico a partire dall'anno scolastico 2009/2010 (Decreto Ministeriale n. 99/2009)

Media dei voti Punteggio credito scolastico (DM 99/2009)

	<b>I anno (3<sup>^</sup>)</b>	<b>II anno (4<sup>^</sup>)</b>	<b>III anno (5<sup>^</sup>)</b>
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M &lt;=7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M &lt;=8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M &lt;=9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M &lt;=10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

# AREA ORGANIZZATIVA

POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO "DA VINCI"  
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

**CLASSI n. 8 – ALUNNI n. 74**

<b>CLASSI</b>	<b>STUDENTI n.</b>
<b>5^ LICEO ARTISTICO indirizzo arti figurative</b>	<b>8</b>
<b>1^ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale</b>	<b>4</b>
<b>2^ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale</b>	<b>7</b>
<b>3^ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale</b>	<b>9</b>
<b>4^ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale</b>	<b>6</b>
<b>5^ LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale</b>	<b>27</b>
<b>1^ LICEO SCIENTIFICO indirizzo sportivo</b>	<b>7</b>
<b>2^ LICEO SCIENTIFICO indirizzo sportivo</b>	<b>6</b>

## STAFF DIRIGENZIALE DELL'ISTITUTO "DA VINCI"

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Amministratore Unico</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Coordinatore Didattico</b>
<b>Chiesura</b>	<b>Federica</b>	<b>Docente Collaboratore con funzione Vicaria</b>
<b>Bortoluzzi</b>	<b>Laura</b>	<b>Docente Collaboratore (Liceo delle Scienze Umane)</b>
<b>Buiatti</b>	<b>Alessia</b>	<b>Docente Collaboratore (Liceo Scientifico indirizzo Sportivo)</b>
<b>De Moliner</b>	<b>Luca</b>	<b>Docente Collaboratore (Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative)</b>

## PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO "DA VINCI"

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia e Classi</b>	<b>ALTRE FUNZIONI</b>
<b>Barzan</b>	<b>Guido</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana e Storia nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.</b>	<b>Coordinatore di Classe 5<sup>^</sup> LSU</b>
<b>Bortoluzzi</b>	<b>Laura</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana – Storia nella Classi 3<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.</b>	<b>Coordinatrice di Classe 3<sup>^</sup> LSU</b>
<b>Buiatti</b>	<b>Alessia</b>	<b>Attività Alternativa nelle Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>,</b>	<b>Coordinatrice di Classe 2<sup>^</sup> LSU</b>

		<p>4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane;  Attività Alternativa nella Classie 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo arti figurative;  Attività Alternativa nelle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.</p>	
<b>Callegari</b>	<b>Elena</b>	<p>Scienze Motorie e Sportive nelle Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane;  Scienze Motorie e Sportive nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative;  Scienze Motorie e Sportive nelle classi 1<sup>^</sup>e 2<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.</p>	
<b>Chiesura</b>	<b>Federica</b>	<p>Laboratorio della Figurazione nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.</p>	<b>Coordinatrice di Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative</b>
<b>D'Isep</b>	<b>Sabina</b>	<p>Lingua e Letteratura Italiana – Storia e Geografia nelle Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo;</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana – Storia e Geografia nelle Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane;</p>	

		<b>Lingua e Letteratura Italiana – Storia nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.</b>	
<b>Da Rold</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Matematica nella Classe 1<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, Matematica – Fisica nella Classe 2<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.</b>	<b>Coordinatore di Classe 1<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo</b>
<b>De Prà</b>	<b>Evita</b>	<b>Scienze Umane nella Classe 1<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.</b>	<b>Coordinatrice di Classe 1<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>De Moliner</b>	<b>Luca</b>	<b>Storia dell'Arte nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative; Storia dell'Arte nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.</b>	
<b>Dal Pont</b>	<b>Eleonora</b>	<b>Matematica nelle Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane; Fisica nella Classe 1<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo; Matematica nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.</b>	
<b>Dotto</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Lingua e cultura str.1 inglese nelle Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane;  Lingua e cultura str. Inglese nella Classe 5<sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative;</b>	

		Lingua e cultura str. Inglese nelle Classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.	
<b>Gatto</b>	<b>Elisa</b>	Scienze Naturali nelle Classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane	
<b>Ferraioli</b>	<b>Maria Rosaria</b>	Lingua e Cultura Straniera 1: Inglese nella Classe 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane	
<b>Ferrazza</b>	<b>Francesca</b>	Diritto ed Economia Politica nelle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.	
<b>Ianieri</b>	<b>Menina</b>	Scienze Naturali nelle Classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo;	
<b>Marchesin</b>	<b>Silvia</b>	Matematica – Fisica nelle Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane; Fisica nella Classe 5 <sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.	
<b>Schiano Di Cola</b>	<b>Roberto</b>	Discipline Sportive nelle Classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.	<b>Coordinatore di Classe 2<sup>^</sup> Liceo Scientifico indirizzo Sportivo</b>
<b>Serafini</b>	<b>Giorgia</b>	Scienze Umane nelle Classi 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane; Filosofia nelle Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane; Filosofia nella Classe 5 <sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.	<b>Coordinatrice di Classe 4<sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane</b>
<b>Topran Cutin</b>	<b>Ambra</b>	Lingua e Cultura Straniera 2: Spagnolo	



		nelle Classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> Liceo delle Scienze Umane.	
Venzo	Fabio	Discipline Pittoriche nella Classe 5 <sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative; Storia dell'Arte nella Classe 4 <sup>^</sup> Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative.	

**PERSONALE ATA DELL'ISTITUTO "DA VINCI"**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>Granzotto</b>	<b>Sara</b>	<b>Segreteria Didattica</b>
<b>De Pra</b>	<b>Evita</b>	<b>Segreteria</b>

**CONSIGLIO D'ISTITUTO "DA VINCI"**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Amministratore Unico</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Coordinatore Didattico</b>
<b>Chiesura</b>	<b>Federica</b>	<b>Componente Docenti</b>
<b>Bortoluzzi</b>	<b>Laura</b>	<b>Componente Docenti</b>
<b>Barzan</b>	<b>Guido</b>	<b>Componente Docenti</b>
<b>Buiatti</b>	<b>Alessia</b>	<b>Componente Docenti</b>
<b>Callegari</b>	<b>Elena</b>	<b>Componente Docenti</b>
<b>De Pra</b>	<b>Evita</b>	<b>Componente Docenti</b>

<b>Padovan</b>	<b>Luca</b>	<b>Componente Studenti</b>
<b>Pauletti</b>	<b>Emanuele</b>	<b>Componente Studenti</b>
<b>Comaron</b>	<b>Leonardo</b>	<b>Componente Studenti</b>
<b>Granzotto</b>	<b>Sara</b>	<b>Componente ATA</b>

### **FUNZIONI STRUMENTALI/REFERENTI D'ISTITUTO**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>Chiesura</b>	<b>Federica</b>	<b>Coordinatrice per l'attuazione del PTOF</b>
<b>Venzo</b>	<b>Fabio</b>	<b>Disabilità e rapporti con le usl Disagio scolastico</b>
<b>Buiatti</b>	<b>Alessia</b>	<b>Integrazione scolastica alunni stranieri Politiche giovanili</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Responsabile sito web Coordinatore per l'orientamento Coordinatore per la Politica per la Qualità Analisi dei bisogni e sicurezza</b>
<b>Granzotto</b>	<b>Sara</b>	<b>Biblioteca</b>
<b>Gatto</b>	<b>Elisa</b>	<b>Educazione Ambientale</b>
<b>De Pra</b>	<b>Evita</b>	<b>Educazione alla Salute</b>
<b>Ferrazza</b>	<b>Francesca</b>	<b>Educazione alla Legalità</b>

### **RESPONSABILI DEI LABORATORI**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>Gatto</b>	<b>Elisa</b>	<b>Laboratorio di Scienze</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Laboratorio Multimediale</b>

### **RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>
<b>De Pra</b>	<b>David</b>	<b>Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione</b>
<b>Granzotto</b>	<b>Sara</b>	<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</b>
<b>Granzotto</b>	<b>Sara</b>	<b>Addetta alla squadra antincendio</b>
<b>De Pra</b>	<b>Evita</b>	<b>Addetto al primo soccorso</b>

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**Durante l'intero processo didattico è fondamentale l'interazione fra Studenti, Docenti e Genitori. Il positivo funzionamento di queste relazioni trova la sua espressione nell'accordo partecipato e condiviso: PATTO DI CORRESPONSABILITA'.**

**Strumenti di comunicazione scuola-famiglia**

**La comunicazione con la famiglia avviene attraverso i seguenti strumenti:**

- il libretto personale, utilizzato per informazioni scuola-famiglia e per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;**
- i Consigli di Classe, che periodicamente prevedono la partecipazione dei Rappresentanti dei Genitori e degli Allievi per presentare la situazione didattico-disciplinare generale, proporre iniziative e esprimere pareri in merito al percorso formativo;**

- **il colloquio personale con il Docente, nell'ora settimanale messa a disposizione dello stesso;**
  - **i colloqui generali, che si svolgono due volte l'anno e prevedono la partecipazione di tutti i Docenti;**
  - **le pagelle, che informano sull'andamento didattico e disciplinare in termini di valutazioni, comportamento, assenze;**
  - **gli sportelli didattici, per le attività aggiuntive e i corsi di recupero.**
- La consegna delle informative, la richiesta e il controllo del consenso quando dovuto e la diffusione dei dati sono prassi consolidata nella vita dell'Istituto.**

### **ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

**L'Istituto per aderire alla richiesta degli studenti e delle loro famiglie ha in vigore la settimana corta con orario delle lezioni dal lunedì al venerdì e con rientri pomeridiani.**

# **ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DIDATTICO CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

## **CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**Con deliberazione n. 414 del 31/03/2015, la Giunta Regionale Veneto ha approvato il calendario per l'anno scolastico 2015/2016. Si trasmettono di seguito le vacanze scolastiche e le festività obbligatorie previste:**

### **■ Mercoledì 16 Settembre 2015: inizio attività didattica**

#### **Festività obbligatorie:**

- Tutte le domeniche**
- Mercoledì 11 Novembre 2015 (festa del Santo Patrono)**
- Lunedì 7 Dicembre e Martedì 8 Dicembre 2015 (ponte dell'Immacolata Concezione)**
- Da Giovedì 24 Dicembre 2015 a Mercoledì 6 Gennaio 2016, compresi, (vacanze natalizie)**
- Lunedì 8 Febbraio, Martedì 9 Febbraio, Mercoledì 10 Febbraio 2016 (ponte di Carnevale e Mercoledì delle Ceneri)**
- Da Giovedì 24 Marzo 2016 a Martedì 29 Marzo 2016, compresi, (vacanze pasquali)**
- Lunedì 25 Aprile 2016 (anniversario della Liberazione)**
- Giovedì 2 Giugno 2016 (festa della Repubblica)**

**Fine attività didattica: Mercoledì 08 Giugno 2016**

## **INFORMAZIONI GENERALI**

**Il Coordinatore Didattico riceve tutti i giorni previo appuntamento. La Segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:00.**